

Documento della Classe 4F

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Brunetti Letizia

Segretario

prof. Gatti Elena

Consiglio di classe

Storia e Filosofia Gatti Elena

Italiano e latino Bonzi Manuela

Religione Bosi Matteo

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Scienze motorie Porta Giulia

Scienze Guidugli Rita

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Inglese Cucciarre Raffaella

Matematica e fisica Brunetti Letizia

Obiettivi educativi della classe

- 1) Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della classe, della scuola e della società.

- 2) Riflettere sull'importanza delle regole e consolidarne il rispetto.

- 3) Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato.

- 4) Favorire il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee.

- 5) Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni.

- 6) Sviluppare una progressiva capacità di autovalutazione e di autocritica anche in previsione della scelta post diploma.

Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI EDUCATIVI

Oltre a quelli stabiliti dal

Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

- acquisire la consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale.

- consolidare la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'Esame di Stato, che in quella orale.

COMPETENZE TRASVERSALI

In ottemperanza a quanto

deliberato nel Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Classi Quarte ITALIANO	Sostenere tesi con argomentazioni fondate	Produrre testi argomentativi coesi e coerenti attenzione alla logica comunicativa
----------------------------------	----------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

Per la

trattazione della disciplina trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, all'interno

del tema "Ridurre le disuguaglianze", con l'obiettivo di **riflettere sulle strategie inclusive della nostra lingua e**

sulle loro ripercussioni sociali saranno proposti **lettura e analisi di articoli tratti da quotidiani e dal**

materiale per la 14esima Conferenza Mondiale di Science for Peace and Health a cura della Fondazione Veronesi e approfondimento a gruppi e relazioni.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper esporre in modo organico ed approfondito informazioni e valutazioni critiche
- Formulare giudizi motivati cogliendo, in termini essenziali, il rapporto tra tradizioni linguistiche e culturali ed eventi storici
- Saper organizzare ed esporre coerentemente un percorso di approfondimento

ABILITA'

- Saper leggere, comprendere i contenuti e riconoscere i caratteri formali di testi letterari in prosa e in poesia
- Saper usare diversi registri linguistici adattandoli alle varie tipologie di produzione scritta
- Saper utilizzare, con progressiva sicurezza, la terminologia specifica legata alle diverse discipline nell'ambito della produzione di un testo scritto.
- Saper riconoscere in un testo letterario le specificità linguistiche del periodo di appartenenza

CONTENUTI DIDATTICI

Machiavelli, Guicciardini

Il Seicento e il Barocco: Marino, Galilei

Il primo Settecento: l'Arcadia, Vico (prima parte dell'anno)

L'Illuminismo, Goldoni, Parini

Il Neoclassicismo, Foscolo

Il Romanticismo: Manzoni, Leopardi (seconda parte dell'anno)

Dante, "La Divina Commedia",
Purgatorio", 8 canti
(durante l'anno, in due moduli)

Lettura domestica di testi narrativi seguita da discussione guidata in classe

·Scrittura: tipologia A, B, C secondo le nuove indicazioni ministeriali per l'Esame di Stato

METODI

Ogni lezione inizia con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di

confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata viene esposto l'argomento e si sollecita all'intervento e alla operatività, specie durante l'analisi dei testi.

Esercitazioni guidate in classe, analisi testuale, eventuale lavoro a gruppi per approfondimenti.

- relazioni di singoli studenti o gruppi di studenti su eventuali percorsi di approfondimento

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sul registro, sussidi multimediali, LIM, LIMBOOK delle case editrici dei libri di testo, presentazioni in power-point o schemi forniti dal docente, laboratorio di informatica per eventuale lavoro a gruppi.

Possibile partecipazione a conferenze o visione di rappresentazioni teatrali (a seconda dell'offerta del territorio e della situazione pandemica)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento, con prove semistrutturate, questionari sugli autori, di analisi/comprendimento del testo, interrogazione su argomenti ridotti o ampi per l'orale; tema (tipologie A, B, C) per le prove scritte.

Potranno essere somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti.

Si prevedono almeno due verifiche scritte e due orali per il trimestre e tre e due per il pentamestre

Per la valutazione si intendono seguire i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte:

- coerenza e pertinenza con la tipologia testuale e la traccia o il quesito proposti

- correttezza dei contenuti, ricchezza di argomenti e rielaborazione critica personale

- uso appropriato della lingua e della punteggiatura nel rispetto di ortografia, morfologia e sintassi; proprietà delle scelte lessicali

per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto di questi fattori: conoscenza della materia; progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; impegno; attenzione e partecipazione dimostrati durante l'anno; grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari; possesso dei requisiti minimi e delle abilità indispensabili per frequentare la classe successiva.

Si intende offrire RECUPERO con queste modalità:

- Svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica;

- con indicazioni metodologiche

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, il commento e la riflessione sugli errori

- durante la settimana di sospensione delle lezioni;

- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Lingua e cultura latina

OBIETTIVI EDUCATIVI

Oltre a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, ci si propone di perseguire i seguenti ulteriori obiettivi educativi:

- Acquisire la consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne
- Consolidare le abilità di traduzione

COMPETENZE TRASVERSALI

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Classi Quarte LATINO	Sostenere tesi con argomentazioni fondate	Tradurre testi d'autore Riconoscere la struttura dell'argomentazione nei
--------------------------------	----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE

- Saper rendere il testo latino in lingua italiana corretta
- Saper riconoscere nei testi affrontati le peculiarità della civiltà romana

- Saper individuare il rapporto esistente tra la lingua latina e quella italiana
- Saper leggere il testo latino cogliendone sia il valore di fenomeno letterario che quello di documento storico

ABILITA'

- Saper analizzare il testo in lingua riconoscendone i costrutti sintattici, gli aspetti lessicali e retorici
- Saper collocare l'autore nel contesto storico e culturale nel quale è vissuto

CONTENUTI DIDATTICI

La storia della letteratura latina dalla fine della Repubblica all'Età augustea con particolare attenzione per i seguenti autori (presentati sia in lingua che in traduzione): Cesare, Sallustio, Livio, Orazio, Virgilio, Ovidio. In particolare:

Cesare,
Sallustio, l'età di Augusto: Virgilio, (nel trimestre)

Orazio,
gli elegiaci, Ovidio, Livio (pentamestre)

Conclusione
sintassi dei casi (durante l'anno)

Passi
antologici degli autori in programma (in italiano e in latino) (durante l'anno)

METODI

Ogni lezione inizia con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata viene esposto l'argomento e si sollecita all'intervento e alla operatività, specie durante l'analisi dei testi.

Esercitazioni,
traduzione e analisi guidata di testi, regolare correzione del lavoro domestico, eventuale lavoro a gruppi per approfondimenti.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sul registro, materiale iconografico, sussidi multimediali, LIM, LIMBOOK delle case editrici, presentazioni in power-point o schemi forniti dal docente.

Possibile partecipazione a conferenze o visione di rappresentazioni teatrali (a seconda dell'offerta del territorio e della situazione pandemica)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove

semistrutturate, questionari di analisi/comprendimento del testo, interrogazione su argomenti ridotti o ampi per l'orale; traduzioni per lo scritto.

Potranno essere somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti.

Si prevedono almeno due verifiche scritte e due orali per il trimestre e tre e due per il pentamestre

Per

la valutazione si intendono seguire i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte: corretta comprensione del testo, riconoscimento dei costrutti della lingua latina e loro resa in italiano chiaro e appropriato

per le prove orali: conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le

griglie e i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Nella valutazione finale si terrà conto di questi fattori: conoscenza della materia; progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; impegno; attenzione e partecipazione dimostrati durante l'anno; grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari; possesso dei requisiti minimi e delle abilità indispensabili per frequentare la classe successiva.

Si intende offrire RECUPERO con queste modalità:

- svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica;

- con indicazioni metodologiche

- con la correzione degli esercizi assegnati di volta in volta
- con esercitazioni di analisi e traduzione guidata in classe
- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, il commento e la riflessione sugli errori
- durante la settimana di sospensione delle lezioni;
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica, efficace e coesa su un argomento proposto e discusso in classe.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità in testi brevi di riconoscere la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede la capacità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di testi di livello upper-intermediate da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano. Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (per il triennio FCE), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

Per quanto riguarda la storia e la letteratura l'obiettivo è di imparare collegando gli avvenimenti o i temi e ragionando su di essi escludendo in modo sistematico l'apprendimento mnemonico e richiedendo l'elaborazione di quanto ascoltato in classe. All'interno di tale obiettivo si pone la capacità di analizzare e commentare un testo affrontato in classe.

I discorsi dovranno essere coerenti e il ragionamento consequenziale.

COMPETENZA LESSICALE

Nelle classi quarte la competenza lessicale verrà sviluppata tramite lo svolgimento degli esercizi basati sulla certificazione FCE.

Nuovi vocaboli saranno acquisiti dalla lettura di testi di livello upper-intermediate che potranno

riguardare sia la letteratura che l'attualità. Potranno essere anche utilizzate risorse video.

PUBLIC SPEAKING

Questa capacità verrà ulteriormente sviluppata soprattutto tramite le interrogazioni o le eventuali presentazioni anche di gruppo che dovranno aiutare gli studenti a sperimentare la propria sicurezza ed efficacia nell'elaborare discorsi più complessi davanti ad un pubblico di ascoltatori.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite eventuali domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

In quarta potranno essere proposti lavori di gruppo su presentazioni alla classe o compiti di realtà.

USO DELLE FONTI

Sia per eventuali approfondimenti personali che per presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Abilità, competenze disciplinari (Aural and Written Skills)

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Contenuti didattici

Lingua :

La classe svolgerà le lezioni di lingua inglese senza una vera e propria scansione modulare e lavorerà sull'approfondimento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio oltre che sulla pratica delle quattro abilità al fine di svolgere le prove per il conseguimento del First Certificate con tempi e modalità concordate con

l'insegnante nel corso di tutto l'anno scolastico.

Letteratura :

Lo svolgimento del programma di letteratura seguirà lo sviluppo storico-cronologico e affronterà la letteratura dalla seconda metà del 16° alla fine del 18° secolo attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

In particolare :

- The Elizabethan Age and Shakespeare
- The Puritan Age: historical and literary background
- The Metaphysical poetry and J. Milton.
- The Restoration: Historical and cultural background
- The Augustan Age: historical and literary background
- The Rising of the Novel: Defoe, Swift

Metodi e Strumenti

-Lingua : Performer First Tutor B2, Zanichelli Ed.

-Letteratura: Only Connect, vol.1 , Zanichelli Ed.

-materiale in fotocopia

-filmati

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si darà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di certificazione esterna (First Certificate e IELTS).

Le lezioni di letteratura saranno svolte secondo un approccio storico-cronologico. Si svolgeranno esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali

1) le prove orali valuteranno:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica

- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte potranno essere di due tipi:

a) prove scritte relative alla competenza linguistica che utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 60-65% dei quesiti;

b) prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale;

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda della loro tipologia, si terrà conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere e settimana di recupero all'inizio del pentamestre.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente

l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppo dell'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1. Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
2. Descrivere e rappresentare fenomeni empirici
3. Comprendere e utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
4. Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere
5. Sostenere tesi con argomentazioni fondate

B. Riconurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
3. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
4. Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
5. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
6. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI

Numeri complessi

Introduzione ai numeri complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi in forma algebrica, trigonometrica. Radici n-sime dell'unità. Radici n-sime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.

Esponenziali

Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi.

Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche. Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Somma logica tra eventi. Dipendenza tra eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico tra eventi. Teorema di Bayes.

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo. Teorema delle tre perpendicolari; teorema di Talete nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Principio di Cavalieri. Aree e volumi dei solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti. Punto medio nello spazio. Il piano. Parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto dal piano. La retta. Parallelismo e perpendicolarità. La superficie sferica.

Funzioni e limiti

Dominio di una funzione; proprietà delle funzioni; funzione inversa; funzione composta. Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorni. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limiti infiniti per x che tende a un valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti. Cenni alla risoluzione delle principali forme indeterminate e confronto degli infiniti.

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
 - esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
 - esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
 - esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
 - attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati
- discussione guidata sulla ricaduta degli argomenti studiati nella vita reale.

Le modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

A gennaio l'attività didattica sarà dedicata per una settimana al recupero delle conoscenze del trimestre; inoltre sono previste attività di sostegno in orario pomeridiano, sia in forma di sportello disciplinare con docenti sia in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-tutor).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale online, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata e materiale allegato al registro.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta

multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno tre nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni

1. Conoscenza dei contenuti
2. Capacità di applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente

(voto 4): l'alunno

conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5):

l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6):

l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7):

l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8):

l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9):

l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10):

l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo

rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali

consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppo dell'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1. Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
2. Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici
3. Migliorare la conoscenza lessicale specifica della disciplina;
4. Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e saperli utilizzare, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica

B. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1. Raffinare la comprensione di un testo;
2. Analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi
3. Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)

4. Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura
5. Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
6. Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.

CONTENUTI

Termologia e Termodinamica

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica dei solidi. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico. Leggi di Gay – Lussac e di Boyle.

Equazione di stato dei gas perfetti. Teoria cinetica dei gas. Principio zero. Primo principio. Applicazioni del primo principio alle trasformazioni termodinamiche.

Primo principio della termodinamica

Principio zero della termodinamica. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni alle trasformazioni studiate.

Secondo principio della termodinamica

Macchine termiche. Enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio. Rendimento di una macchina termica. Ciclo di Carnot.

Onde, suono, luce

Moto armonico, molla, pendolo (per chi non li avesse svolti in seconda o in terza). Natura e caratteristiche delle onde, onde periodiche. Suono: natura del suono, velocità del suono ed eco, caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler. Onde armoniche e

descrizione matematica di un'onda. Principio di sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde. Luce: natura della luce, esperimento di Young.

Forze elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Modalità di elettrizzazione. Definizione operativa di carica elettrica. Legge di Coulomb.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore. Moto di una carica all'interno di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente. Leggi di Kirchhoff.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, utilizzando il laboratorio e i filmati del libro di testo o disponibili online, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

Durante le esercitazioni si stimoleranno gli alunni all'osservazione e a proporre situazioni da

sperimentare, facendo anche previsioni.

A

conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi anche promuovendo attività di collaborazione fra pari. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Per

far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre

le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è

in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

A gennaio l'attività didattica sarà dedicata per una settimana al recupero delle conoscenze del trimestre; inoltre è prevista un'attività di sostegno in orario pomeridiano in forma di sportello disciplinare con docenti.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a workshop

organizzati dalla scuola, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e

relativo materiale online, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative nel trimestre e almeno due nel pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali (risoluzione di esercizi).

Scala per l'attribuzione del giudizio

Nulla

(voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica e dell'elettricità per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9):lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo

(voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

Per le classi quarte gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve

Riguardo il primo punto gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse.

Per il secondo punto la somministrazione di domande a risposta aperta con limiti di righe e/o tempo serviranno a migliorare la capacità di sintesi.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni
essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;
utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;
Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

Recupero e ripasso delle reazioni chimiche e la nomenclatura Cap.14 e 16

L'energia si trasferisce

- Sistemi isolati, chiusi e aperti
 - Energia termica e chimica, energia interna
 - Le funzioni di stato
 - Il primo principio della termodinamica
 - Le reazioni di combustione
 - Come si misura il calore di reazione
 - L'entalpia
 - L'entropia e il secondo principio della termodinamica
 - L'energia libera di Gibbs
- La cinetica chimica
 - La velocità di reazione
 - L'equazione cinetica
 - I fattori che influiscono sulla velocità di reazione
 - La teoria degli urti

- La teoria del complesso attivato
- Meccanismi di reazione
- L'equilibrio chimico
 - L'equilibrio dinamico
 - La costante di equilibrio
 - Il quoziente di reazione
 - Il principio di Le Châtelier

Acidi e basi

- La teoria di Arrhenius
- La teoria di Brønsted-Lowry
- La teoria di Lewis
- La ionizzazione dell'acqua e il pH
- La forza degli acidi e delle basi
- Il pH di acidi e basi deboli
- La neutralizzazione
- Titolazione acido-base
- Le soluzioni tampone

SECONDO PERIODO:

- Le basi chimiche dell'ereditarietà
 - Struttura del DNA
 - La duplicazione del DNA
 - Il DNA dei procarioti
 - Il DNA degli eucarioti
- Il codice genetico e la sintesi delle proteine
 - Il ruolo dell'RNA
 - Il codice genetico
 - La sintesi proteica
 - Le mutazioni genetiche
- La regolazione dell'espressione genica
 - L'importanza della regolazione genica
 - La regolazione genica nei procarioti
 - La regolazione genica negli eucarioti

- La genetica di virus e batteri
 - Lo scambio di materiale genetico nei batteri
 - Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus

Organizzazione del corpo umano

- Il sistema Digerente
- Il sistema Respiratorio

Uno o due altri sistemi a scelta

Metodi

lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio
ricerche individuali e discussioni

Strumenti

libro di testo

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

Se possibile eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche anche virtuali

Modalità di recupero

Recupero in itinere

Attività di recupero organizzate dal liceo p.es sospensione dell'attività didattica

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe o a distanza, sincrone o asincrone.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio/lab. virtuale;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e

risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'utilizzo del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Filosofia

PROGRAMMAZIONE FILOSOFIA/EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI GENERALI

Oltre agli obiettivi educativi stabiliti dal CdC, ci si propone in particolare di:

- far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale;
- abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative;
- educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista;
- favorire l'acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica;
- favorire l'acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

COMPETENZE E ABILITÀ TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Competenze e abilità disciplinari

- . esporre in modo logico, consequenziale e personale i contenuti appresi;
- . utilizzare e acquisire padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- . contestualizzare storicamente i contenuti appresi;
- . confrontare concetti e teorie diversi

Competenze trasversali

- . argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni

coerenti;

. ricondurre all'essenziale quanto appreso, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve, la elaborazione di mappe concettuali, l'organizzazione dei contenuti in forma schematica.

CONOSCENZE E CONTENUTI DIDATTICI

Dei principali problemi filosofici e degli autori tra il I e il XVIII secolo secondo la seguente programmazione dei contenuti (essendo la docente entrata in servizio l'8 ottobre la programmazione parte da ottobre)

Ottobre/Novembre

Caratteri generali del Neoplatonismo

-

Plotino: gli elementi principali del suo pensiero

Introduzione alla Patristica

-

Agostino

Introduzione alla Scolastica

-

il rapporto tra ragione e fede in Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Averroé; Tommaso d'Aquino; Guglielmo di Ockham

-

le prove dell'esistenza di Dio: la prova ontologica di Anselmo, il dibattito con Gaunilone; le cinque vie di Tommaso; le critiche alle verità teologiche e alla metafisica di Ockham

-

la disputa sugli universali: realismo estremo e moderato; nominalismo estremo e moderato; concettualismo di Abelardo

La cultura umanistico-rinascimentale e la filosofia

-

La dignità dell'uomo Pico della

Mirandola

-

L'elogio

della follia (lettura integrale)

Erasmus da Rotterdam

-

L'uomo e

gli altri animali Michel de

Montagne

Il naturalismo

rinascimentale

-

Giordano

Bruno

Novembre/Dicembre

La rivoluzione

scientifica

-

Il nuovo

paradigma

-

La

rivoluzione astronomica

Francis Bacon

Galileo Galilei

-

visione di *ITIS*

Galileo di M. Paolini

-

l'autonomia

della ricerca scientifica

-

il nuovo

metodo

Gennaio

La nascita della

filosofia moderna

René Descartes

Baruch de Spinoza

Febbraio

Il pensiero inglese
tra ragione ed esperienza

•

Thomas

Hobbes: la concezione della ragione e della conoscenza. Il sillogismo ipotetico in Hobbes (con ripresa del sillogismo ipotetico stoico)

•

John Locke:
la gnoseologia

•

George
Berkeley: nominalismo e immaterialismo

•

David Hume:
la teoria della conoscenza

Marzo

Blaise Pascal

Giambattista Vico: la
filosofia della storia

Il secolo dei Lumi

•

Le
concezioni fondamentali dell'Illuminismo

Aprile/Maggio

Immanuel Kant

•

Critica
della ragion pura

•

Critica
della ragion pratica

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il dialogo educativo
sarà impostato in modo da

- evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo;
- proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a

problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata;

- stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

A questo scopo, si ricorrerà a

- riferimento al manuale adottato: M. Ferraris, *Pensiero in movimento 2*, Paravia, Milano 2019

- lezioni frontali e/o interattive

- lezioni parzialmente preparate dagli studenti nella modalità flipped classroom

- lettura e commento di testi filosofici

- proposta di ricerche individuali o di piccolo gruppo

- utilizzo, oltre al manuale, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali preparati dalla docente, di partecipazione a conferenze e spettacoli

- discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli studenti introducendo alcuni aspetti del Debate

- adesione a progetti d'istituto e proposte culturali esterne

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di valutazione

Si potrà fare ricorso a:

- colloqui individuali
con autovalutazione finale
- verifiche scritte con
attivazione di diversi canali cognitivi
- lavori individuali, di
coppia o di piccolo gruppo presentati oralmente in classe
- produzione di
materiale multimediale a cura dello studente (audio, relazioni, presentazioni)
- test a tempo

Criteri di valutazione competenze disciplinari

Tabella elaborata dal
Dipartimento di Storia e Filosofia indicante i criteri di valutazione e
misurazione del voto di profitto

Esporre in modo logico e conseguenziale i contenuti appresi (1-4 punti)

1
punto:
esposizione nulla o frammentaria

2
punti:
esposizione essenziale

3
punti:
esposizione appropriata

4
punti:
esposizione completa e approfondita

Utilizzare il linguaggio specifico (1-3 punti)

1
punto: non
utilizza il linguaggio specifico

2
punti:
utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3
punti:
utilizza correttamente il linguaggio specifico

**Contestualizzare
storicamente i contenuti appresi (0-2 punti)**

0
punti: non
contestualizza

1
punto:
contestualizza parzialmente

2
punti:
contestualizza correttamente

**Confrontare concetti
e teorie diversi (0-1 punto)**

0
punti: non
confronta

1
punto: è in
grado di confrontare

INTERVENTI DI RECUPERO

La scansione temporale
delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto
dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal
dipartimento.

Si dedicheranno spazi
per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e
concettuale che dovessero emergere, attivando, in caso di necessità, i seguenti
interventi specifici:

. modalità di supporto peer
to peer tra pari,

. l'assegnazione di
lavori individuali specifici relativamente al metodo di studio,

. ampio spazio dedicato
alla correzione delle prove di valutazione scritte, con correzione, commento e
riflessione metacognitiva sugli errori presenti

. se lacune diffuse
sulla classe si valuterà l'organizzazione di uno sportello di recupero extra
orario scolastico all'inizio del pentamestre

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica non sarà svolta come materia a sé stante, ma sviluppata attraverso la puntuale attenzione, nella trattazione filosofica e storica, degli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare. Inoltre, nell'ambito del tema individuato dal CdC per l'anno scolastico 2022-2023 *Ridurre le disuguaglianze: un percorso sui diritti*, la programmazione di Educazione Civica si intreccerà a quella di Filosofia e Storia prevedendo la realizzazione di un progetto finale a cura dello studente (una presentazione; un video; un file multimediale) sul concetto di UGUAGLIANZA/DISUGUAGLIANZA in uno degli ambiti a scelta tra:

-
uguaglianza/disuguaglianza
sociale (politica e di fronte alla giustizia)

-
uguaglianza/disuguaglianza
economica

-
uguaglianza/disuguaglianza
accesso alle risorse alimentari

-
uguaglianza/disuguaglianza
accesso istruzione

-
uguaglianza/disuguaglianza
di genere

Al fine di favorire la conoscenza dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica, si toccheranno i seguenti temi:

. il concetto di
uguaglianza e disuguaglianza

. l'Utopia di Thomas
More: l'uguaglianza nella società perfetta

. diritti umani: il
fondamento teorico e storico

. tra i sofisti e Grozio:
alle origini del giusnaturalismo

. Hobbes: lo stato di
natura; la società civile e il governo. Il contrattualismo.

. la Francia del Re

Sole: l'assolutismo realizzato

. Spinoza: il diritto
alla libertà di pensiero

. Locke: il diritto alla
vita, alla libertà, alla proprietà. La *Glorious revolution* e il *Bill
of Rights*

. Illuminismo: libertà e
uguaglianza

. la *Dichiarazione d'Indipendenza*
americana e la *Bill of Rights* americana

. la rivoluzione
francese: libertà, uguaglianza, fraternità

. Rousseau: l'origine
della disuguaglianza e il nuovo modello pedagogico

. le disuguaglianze economiche:
tra rivoluzione industriale e *Ancient Regime*

. il dibattito politico ottocentesco italiano: il tema del suffragio

Storia

PROGRAMMAZIONE STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI GENERALI

Oltre agli obiettivi educativi stabiliti dal CdC, ci si propone in particolare di:

- far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso;
- promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino;
- educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti;
- abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e nell'individuare il riferimento alle fonti e favorire la serenità nelle valutazioni.

COMPETENZE E ABILITÀ TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Competenze e abilità disciplinari

- . esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;
- . riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;
- . utilizzare e acquisire padronanza del linguaggio specifico della disciplina;
- . imparare la ricerca e l'utilizzo corretto delle fonti

Competenze trasversali

. argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti;

. ricondurre all'essenziale quanto appreso, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve, la elaborazione di mappe concettuali, l'organizzazione dei contenuti in forma schematica.

CONOSCENZE E CONTENUTI DIDATTICI

Dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate secondo la seguente programmazione dei contenuti (essendo la docente entrata in servizio l'8 ottobre la programmazione parte da ottobre)

Ottobre/Novembre

Le guerre di religione e i nuovi assetti geopolitici tra XVI e XVII secolo

- assetto geopolitico delle principali realtà europee: Spagna; Francia; Province Unite; Francia; Inghilterra; Monarchie dell'Europa centro orientale; Italia

- la guerra dei Trent'anni: l'assetto dopo la pace di Westfalia

La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo

- le rivoluzioni inglesi: prima rivoluzione inglese; la *Glorious revolution* e la nascita della monarchia costituzionale

- l'assolutismo in Francia e il regno di Luigi XIV

- l'Antico regime: società ed economia

Novembre/Dicembre

L'illuminismo e le riforme

- caratteri

generali dell'illuminismo

- l'assolutismo
illuminato

L'espansione
coloniale europea e la rivoluzione americana

- l'espansione
europea i commerci e lo schiavismo

- le tredici
colonie e la guerra di indipendenza: la *Dichiarazione d'indipendenza*

- la
Costituzione americana

Gennaio

La rivoluzione francese
e l'età napoleonica

- la
rivoluzione del 1789 e la monarchia costituzionale

- la
repubblica giacobina

- l'età
napoleonica

Febbraio/Marzo

Il quadro economico:
la nuova Europa industriale

- La
rivoluzione industriale inglese

- La società
industriale

Il quadro politico:
la l'età della Restaurazione e il pensiero politico ottocentesco

-

Il Congresso
di Vienna

-

Il problema
della nazionalità: costituzione, nazione, libertà

-

Le ideologie
politiche ottocentesche: nazionalismo, liberalismo, democrazia, socialismo

Aprile/Maggio

L'opposizione alla
Restaurazione

-

Le società
segrete e i moti rivoluzionari

-

Il Quarantotto
in Europa

-

L'Italia: la
conquista dell'Unità

L'Occidente degli
stati nazione

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il dialogo educativo
sarà impostato in modo da

- evitare un eccessivo
nozionismo;

- evidenziare le
strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e
vicende storiche;

- trarre spunto dallo
studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano
nella realtà attuale;

-

impostare lo studio disciplinare in chiave
prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo
dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle

vicende italiane;

-

prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

A questo scopo, si ricorrerà a

- riferimento al manuale

adottato: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia: concetti e connessioni.*

Dall'Antico regime alla società di massa vol.2, Bruno Mondadori, Milano

2015. Una parte della programmazione farà ancora riferimento al manuale adottato in classe

terza: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia: concetti e connessioni. Dal Medioevo alla formazione dell'Europa moderna vol. 1*, Bruno Mondadori, Milano 2015

- lezioni frontali e/o

interattive

- lezioni parzialmente

preparate dagli studenti nella modalità flipped classroom

- lettura di monografie

e di materiali storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di altra

provenienza

- proposta di ricerche

individuali o di piccolo gruppo

-

utilizzo,

oltre al manuale, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali

preparati dalla docente, di partecipazione a conferenze e spettacoli

- discussione su

particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli studenti

introducendo alcuni aspetti del Debate

-

adesione a progetti

d'istituto e proposte culturali esterne

-

organizzazione,

quando possibile, di lavori a carattere interdisciplinare

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove di valutazione

Si potrà fare ricorso a:

- colloqui individuali
con autovalutazione finale
- verifiche scritte con
attivazione di diversi canali cognitivi
- lavori individuali, di
coppia o di piccolo gruppo, presentati oralmente in classe
- produzione di
materiale multimediale a cura dello studente (audio, relazioni, presentazioni)
- ricerche storiche
individuali
- test a tempo
- temi

Criteri di valutazione competenze disciplinari

Tabella elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia indicante i criteri di valutazione e misurazione del voto di profitto

Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4 punti)

1
punto: esposizione
nulla

2
punti: esposizione
frammentaria

3
punti: esposizione
essenziale

4
punti: esposizione
appropriato

Riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3 punti)

1

punto: non
riconosce i nessi

2
punti: riconosce
i nessi solo talvolta

3
punti: riconosce
in modo completo

Utilizzare il linguaggio specifico (0-2 punti)

0
punti: non
utilizza il linguaggio specifico

1
punto:
utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2
punti:
utilizza correttamente il linguaggio specifico

Contestualizzare storicamente i contenuti appresi (0-2 punti)

0
punti: non
contestualizza

1
punto:
contestualizza parzialmente

2
punti:
contestualizza correttamente

Imparare la ricerca e l'utilizzo corretto delle fonti (0-1 punto)

0
punti: non utilizza
le fonti

1
punto: è in
grado di individuare e utilizzarle in modo corretto

INTERVENTI DI RECUPERO

La scansione temporale delle unità didattiche sarà riferita alla situazione della classe e terrà conto dei ritmi di apprendimento della stessa, con il vincolo dei minimi definiti dal dipartimento. Si dedicheranno spazi per realizzare recuperi in itinere delle lacune di tipo metodologico e concettuale che dovessero emergere, attivando, in caso di necessità, i seguenti interventi specifici:

. modalità di supporto peer to peer tra pari,

. l'assegnazione di lavori individuali specifici relativamente al metodo di studio,

. ampio spazio dedicato alla correzione delle prove di valutazione scritte, con correzione, commento e riflessione metacognitiva sugli errori presenti

. se lacune diffuse sulla classe si valuterà l'organizzazione di uno sportello di recupero extra orario scolastico all'inizio del pentamestre

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica non sarà svolta come materia a sé stante, ma sviluppata attraverso la puntuale attenzione, nella trattazione storica e filosofica, degli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare. Inoltre, nell'ambito del tema individuato dal CdC per l'anno scolastico 2022-2023 *Ridurre le disuguaglianze: un percorso sui diritti*, la programmazione di Educazione Civica si intreccerà a quella di Storia e Filosofia prevedendo la realizzazione di un progetto finale a cura dello studente (una presentazione; un video; un file multimediale) sul concetto di UGUAGLIANZA/DISUGUAGLIANZA in uno degli ambiti a scelta tra:

- uguaglianza/disuguaglianza sociale (politica e di fronte alla giustizia)

- uguaglianza/disuguaglianza economica

- uguaglianza/disuguaglianza accesso alle risorse alimentari

- uguaglianza/disuguaglianza accesso istruzione

-

uguaglianza/disuguaglianza
di genere

Al fine di favorire la
conoscenza dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e
politica, si toccheranno i seguenti temi:

. il concetto di
uguaglianza e disuguaglianza

. l'Utopia di Thomas
More: l'uguaglianza nella società perfetta

. diritti umani: il
fondamento teorico e storico

. tra i sofisti e Grozio:
alle origini del giusnaturalismo

. Hobbes: lo stato di
natura; la società civile e il governo. Il contrattualismo.

. la Francia del Re
Sole: l'assolutismo realizzato

. Spinoza: il diritto
alla libertà di pensiero

. Locke: il diritto alla
vita, alla libertà, alla proprietà. La *Glorious revolution* e il *Bill
of Rights*

. Illuminismo: libertà e
uguaglianza

. la *Dichiarazione d'Indipendenza*
americana e la *Bill of Rights* americana

. la rivoluzione
francese: libertà, uguaglianza, fraternità

. Rousseau: l'origine
della disuguaglianza e il nuovo modello pedagogico

. le disuguaglianze economiche:
tra rivoluzione industriale e *Ancient Regime*

. il dibattito politico
ottocentesco italiano: il tema del suffragio

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Classi Quarte Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari. Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi, a rispondere con efficacia al cospetto di prove valutative che richiedano brevità e pertinenza. Implementare nel disegno un'applicazione progettuale autonoma e creativa, avvalendosi anche dei contenuti della storia dell'arte.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

Contenuti didattici

Disegno

- Prospettiva frontale e accidentale applicata all'architettura e al Design.
- Teoria delle ombre applicata agli elementi architettonici
- PROSPETTIVA d'interni

Storia dell'arte

- Manierismo
- Barocco
- Settecento
- Vedutismo
- Neoclassicismo
- Romanticismo
- Realismo Francese
- I macchiaioli
- La pittura impressionista

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno. Uscite didattiche (eventuale visita alla pinacoteca di Brera)

Strumenti

LIM e di supporti multimediali. Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe. Sarà utilizzata la piattaforma Gsuit e tutte le sue applicazioni in particolare le verifiche potranno essere somministrato con l'applicazione google moduli.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno • Gli studenti alla fine dei singoli moduli didattici consegneranno le tavole di esercitazione (compiti per casa, tavole iniziate durante il laboratorio di disegno ed eventualmente completate a casa). Il blocco di tavole sarà valutato con un singolo voto di Laboratorio (peso del voto 70%)
• Verifica Grafica eseguita in classe (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre peso del voto 100%)

Storia dell'Arte Interrogazioni brevi dal posto (quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie) Verifiche scritte valide per l'orale (almeno una per trimestre e pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

Eventuali lavori di approfondimento e di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, corso di fumetto e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, corso sui beni culturali, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.Com

preensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio

B. Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse

C. Qualità grafica, precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura)

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

Storia dell'Arte A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Sportello didattico, settimana di recupero collocata a inizio pentamestre, recupero in itinere.

Eventuali corsi di recupero estivi.

Recupero

- sportelli didattici, settimana di recupero collocata a inizio pentamestre, recupero in itinere.

• Gli studenti alla fine dei singoli moduli didattici consegneranno le tavole di esercitazione (compiti per casa, tavole iniziate durante il laboratorio di disegno ed eventualmente completate a casa). Il gruppo di tavole sarà valutato con un singolo voto di Laboratorio che terrà conto anche dell'impegno e dei progressi fatti dallo studente durante le ore trascorse in laboratorio di disegno. (peso del voto 50/60/70%)

Cittadinanza e costituzione

Si rimanda alla scheda di educazione civica approvata dal CDC dove sono descritte le attività di disegno e storia dell'Arte.

Prof. Licata

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

tornei sportivi:pallavolo

Principi allenamento e sistemi energetici:argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Badminton:fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio,pallacanestro...

Uscita didattica:"body worlds"

Sicurezza e primo soccorso:argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso spiegazione ed illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- 1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell’ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l’Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l’interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l’informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Unità 1: IL sistema impresa

Introduzione allo studio dell’Economia aziendale.

I bisogni dell’uomo e la loro evoluzione.

L'attività economica come risposta ai bisogni umani.

L'attività di impresa in forma individuale e sociale.

Il rischio d'impresa e la responsabilità economica e giuridica.

L'impresa come sistema aperto e la responsabilità sociale.

Unità 2: Il rapporto di compravendita ed i relativi documenti

Il contratto di compravendita: principali caratteristiche ed obblighi delle parti.

Elementi essenziali ed accessori.

L'imposizione fiscale della compravendita nel territorio nazionale.

Gli elementi distintivi dell'IVA

I documenti della compravendita (scontrino e scontrino parlante, ricevuta e fattura fiscale).

Unità 3: Gli strumenti di regolamento

Il regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Funzione monetaria e creditizia della Banca (cenni sui finanziamenti bancari)

Gli strumenti bancari ed il conto corrente bancario

Gli strumenti di pagamento elettronici e loro differenze

La tutela del creditore

Unità 4: L'azienda e le sue funzioni strategiche

Le funzioni aziendali

La pianificazione aziendale ed i suoi strumenti

Le strategie aziendali e l'evoluzione del mercato

I processi di globalizzazione ed i risvolti economici e sociali

Il marketing strategico ed operativo (le quattro leve del marketing mix)

Unità 5: Le risorse umane in azienda

La gestione delle risorse umane

Il mercato del lavoro e le borse lavoro

Cenni sulle principali tipologie di contratto di lavoro

Parte pratica: lettura guidata e commento della busta paga

di cui TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Agenda 2030 - i pilastri della sostenibilità
- Obiettivo n 10 - riduzione delle disuguaglianze - esempi di aziende che operano per ridurre le disuguaglianze

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio
- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco
- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dal 2 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità).

Religione

QUARTE

Obbiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione, l'insegnante persegue le seguenti finalità

generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo
- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le

competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno **alla fine del triennio** sono le seguenti:

Sviluppare

un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Contenuti didattici - Il programma* didattico per il QUARTO ANNO prevede

Storia delle religioni

Cenni sulla storia, la fede, la morale dell'Induismo e del Buddismo.

Il problema del *male* e della sofferenza umana.

Etica di cristiana anche con riferimenti a temi di attualità.

Proposta di alcune tematiche di **attualità**:

con riferimento a problematiche sociopolitiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nello svolgimento del programma verranno comunque tenute in debito conto eventuali proposte della classe.

Metodi e strumenti

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video, opere artistiche musicali, figurative e letterarie.

Criteri di verifica e di valutazione

Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

Firme

Storia e Filosofia Gatti Elena

Italiano e latino Bonzi Manuela

Religione Bosi Matteo

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Scienze motorie Porta Giulia

Scienze Guidugli Rita

Disegno e storia dell'arte Licata Giuseppe

Inglese Cucciarre Raffaella

Matematica e fisica Brunetti Letizia